



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).

Assunto il 26/03/2020

Numero Registro Dipartimento: 1311

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3812 del 03/04/2020

OGGETTO: PAC CALABRIA, PILASTRO SALVAGUARDIA 6, SCHEDA N. 3 - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DECRETO N. 6 DEL 4.102017 "AVVIO DI PIANI INDIVIDUALI DI AVVIAMENTO AL LAVORO NELL'AMBITO DEI PIANI LOCALI PER IL LAVORO" - AZIONE 4, PROMOZIONE DELL'AUTOLAVORO O MICROIMPRESA (D. 3437 DEL 18.3.2019). PROVVEDIMENTO DI SOSPENSIONE E PROROGA DEI TERMINI..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 234 del 27.06.2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario del POR Calabria FESR e FSE 2007/2013;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 121 del 08.04.2014 con la quale il Programma, così come modificato con deliberazione n. 295/2013, è stato rinominato in Piano d'Azione Coesione (PAC) della Calabria;
- le Deliberazioni di Giunta regionale che hanno rimodulato gli interventi approvati all'interno del Piano d'Azione Coesione (PAC) della Calabria, di cui alla succitata deliberazione n. 234 del 27.06.2013:
- n. 202 del 22.06.2015 avente ad oggetto: "POR Calabria FSE 2007/2013. Proposta di riprogrammazione del POR Calabria FSE 2007/2013 per il Piano d'Azione Coesione – Presa d'atto ed adempimenti";
- n. 396 del 13.10.2015 con la quale si è preso atto del parere espresso dal Consiglio regionale sulla suddetta deliberazione n. 202 del 22.06.2015;
- la nota 8932 del 23.10.2015 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale con la quale è stato trasmesso il piano finanziario del Piano d'Azione Coesione (PAC) assentito dal Gruppo di Azione mediante procedura scritta chiusa con esito positivo in data 22.10.2015;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 467 del 12.11.2015 con la quale è stata approvata la riduzione degli obiettivi specifici del POR FSE 2007/2013 a seguito della Decisione della Commissione Europea C(2014) 9755 del 12.12.2014 che approva l'ulteriore riduzione del cofinanziamento statale del POR Calabria con conseguente rimodulazione ed integrazione PAC di cui alle Deliberazioni nn. 202/2015, 376/2015 e 396/2015;
- la scheda n. 6 Pilastro Salvaguardia 3 "Politiche Attive del Lavoro", approvata dalla D.G.R. n. 467 del 12.11.2015;
- La deliberazione di Giunta Regionale n. 503 del 1.12.2015, con cui ravvisata la necessità di definire una nuova riprogrammazione finanziaria sulla base dello stato di attuazione dei singoli interventi inseriti nel programma nonché sulla base dei nuovi strumenti previsti dalla programmazione 2014/2020, al fine di garantire il pieno rispetto dell'art. 1, commi 122 e 123 della legge 23 dicembre 2013, n. 190 è stato rimodulato il piano finanziario del Piano di Azione e Coesione (PAC);
- La successiva nota n. 975 del 28.10.2016 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, con la quale è stato comunicato l'esito favorevole della procedura scritta relativa alla rimodulazione del Piano finanziario del PAC del Gruppo di Azione;
- La deliberazione di Giunta Regionale n. 40 del 24.2.2016 avente ad oggetto "Rimodulazione Piano di Azione e Coesione (PAC) e applicazione art. 1, commi 122 e 123 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, con la quale è stata approvata la scheda Salvaguardia n. 19 "Completamento interventi del POR Calabria FSE 2007/2013" di 117 milioni di euro;
- **PREMESSO** che:
- con decreto n. 12894 del 26.10.2016 è stato approvato il documento di attuazione della fase 2 e sono stati assunti gli impegni di spesa per un totale di €. 10.983.500,00 su capitoli PAC "Pilastro Salvaguardia 6, scheda n. 3 Politiche attive del lavoro" per gli importi di seguito elencati:
 - Cap. U4302060301 Prog Sperimentale San Giovanni in Fiore €. 1.092.500,00 imp. 4872/16;
 - Cap. U4302060301 Prog Sperimentale Verbicaro €. 632.000,00 imp. 4873/16;
 - Cap. U4302060301 Animazione e tutoraggio PLL €. 280.000,00 imp. 4874/16;
 - Cap. U4302060304 Realizzazione Azione 5 Voucher €. 2.520.000,00 imp. 5382/16;
 - Cap. U4302060305 Realizzazione Azione 1 n. 61 Doti occup. €. 1.145.000,00 imp. 5383/16;
 - Cap. U4302060307 Realizzazione Azione 4 n. 149 inc autolav. €. 4.445.000,00 imp. 5384/16;
 - Cap. U4302060302 Azioni accomp. Azienda Calabria Lavoro €. 869.000,00 imp. 5381/16.
- con Decreto n. 6 del 4.1.2017 è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'avvio di Piani Individuali di avviamento al Lavoro - Percorsi Integrati di Orientamento, Formazione e Lavoro nell'ambito dei Piani Locali per il Lavoro (PLL), di attuazione della fase 2 dei PLL, finalizzata alla selezione di beneficiari per l'Azione 5 (voucher per la buona occupabilità), considerata azione prioritaria propedeutica alle successive Azione 1 (Dote occupazionale per i giovani calabresi) e Azione 4 Promozione dell'autolavoro o microimpresa).

- L'art. 2 specifica che la finalità è sostenere l'inserimento lavorativo dei giovani in cerca di occupazione attraverso un percorso integrato di animazione territoriale ed il perfezionamento delle competenze e della formazione ricevuta. L'azione tendeva a favorire il matching tra domanda ed offerta di lavoro attraverso l'attuazione di interventi integrati che hanno agito congiuntamente. I beneficiari selezionati per l'Azione 5 potevano essere anche soggetti destinatari delle Azioni 1 ovvero 4.
- L'art. 7 (Azione 4 – Promozione dell'autolavoro o microimpresa) prevedeva che, al termine del percorso dell'Azione 5, i giovani laureati potevano beneficiare (alternativamente all'Azione 1) di un incentivo finalizzato alla creazione di nuovo lavoro autonomo concesso sotto forma di contributo in conto capitale nella misura del 75% delle spese ritenute ammissibili tra quelle indicate nel "Piano degli Investimenti".
- Con decreto n. 8790 del 4.8.17 sono state approvate le graduatorie di merito per singolo PLL, con suddivisione degli ammessi in base anche alla destinazione successiva al termine del periodo previsto per il voucher, verso l'Azione 1 o l'Azione 4. Successivamente, sono stati avviati i voucher per i nominativi posizionati utilmente in graduatoria, secondo le previsioni numeriche per singolo PLL indicate all'art. 4.
- In conseguenza di rinunce o decadenze di alcuni destinatari del voucher, sono stati disposti tre scorrimenti delle graduatorie: Decreto n. 1905 del 15.3.2018; n. 7573 del 13.7.2018; n. 11053 del 8.10.2018, per effetto dei quali alcuni giovani laureati non hanno concluso, o sono nella fase conclusiva, dei voucher.
- a seguito dell'approvazione delle graduatorie, con i destinatari dei Voucher ammessi alle agevolazioni è stato sottoscritto specifico atto di adesione ed obbligo disciplinante i rapporti giuridici e finanziari ed i reciproci obblighi con l'Amministrazione regionale nonché la previsione che al termine delle attività di realizzazione dei voucher, compatibilmente con le disponibilità finanziarie previste dai singoli PLL di riferimento, gli stessi potranno avere accesso agli aiuti previsti per l'Azione 1 (Dote occupazionale) o Azione 4 (Promozione dell'autolavoro o microimpresa);
- per l'accesso agli incentivi relativi all'Azione 4 Promozione dell'autolavoro o microimpresa i giovani laureati destinatari dell'Azione 5 che hanno concluso i rispettivi periodi di voucher sono stati invitati a presentare il Piano di Impresa, in coerenza con quanto previsto all'articolo 7 dell'Avviso pubblico approvato con Decreto n. 6 del 4.1.2017;
- gli elaborati progettuali presentati sono stati oggetto di incontri di approfondimento, verifica di ammissibilità formale e di valutazione di merito e, con decreti n. 3437 del 18.3.2019 e n. 8582 del 17.7.2019, sono stati approvati gli elenchi di progetti ammessi a finanziamento, per l'importo complessivo di €. 524.542,83, che trova copertura sul capitolo U4302060307, giusto impegno di spesa n. 5384/2016, assunto con Decreto n. 12894 del 26.10.2016, ora registrato con n. 393/2019 in seguito a riaccertamento approvato con DGR 152 del 26.4.2018;
- con il decreto n. 3437 del 18.7.2019 sono stati modificati i termini entro i quali completare la realizzazione dei progetti finanziati, precedentemente previsti all'art. 7 dell'Avviso approvato con Decr n. 6 del 4.1.2017, come segue: "Il beneficiario dovrà presentare, a pena di revoca e restituzione dei benefici, la rendicontazione finale delle spese sostenute entro il termine di conclusione del progetto di autoimpiego, fissato in 12 mesi dall'erogazione della prima tranche".

CONSIDERATO che i beneficiari del finanziamento approvato con decreti n. 3437 del 18.3.2019 e n. 8582 del 17.7.2019 hanno sottoscritto l'atto di adesione ed obbligo che disciplina le attività da realizzare, i costi ammissibili, l'importo del finanziamento, i rapporti giuridici e finanziari, i reciproci obblighi con l'Amministrazione regionale, le modalità di erogazione del contributo e la rendicontazione delle spese ed i termini entro i quali completare la realizzazione del progetto, riprendendo le previsioni dell'Avviso Pubblico, come modificate con decr. N. 3437 del 18.3.2019, prevedendo la possibilità di proroghe per giustificate motivazioni;

PRESO ATTO:

- della Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, che, tra l'altro, dispone che le autorità competenti hanno facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19;

- del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- del Decreto-legge 02 marzo 2020, n. 9 recante “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” ed in particolare gli articoli 34 e 35;
- del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, contenente misure riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus;
- del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- Del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 recante nuove misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale che producono effetto dalla data del 10 marzo 2020 e sono efficaci fino al 3 aprile 2020.
- L'ordinanza n.1/2020 disposta dal Presidente della Giunta Regionale della Calabria avente ad oggetto: “Ulteriori misure per la prevenzione, e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”.
- L'ordinanza n. 3/2020 disposta dal Presidente della Giunta Regionale della Calabria avente ad oggetto: “Urgenti misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica.

RITENUTO che tale contesto, soprattutto con riferimento alla necessità di realizzare una compiuta azione di prevenzione, impone l'assunzione immediata di ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica, individuando idonee precauzioni per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività;

RITENUTO che le situazioni di fatto e di diritto fin qui esposte e motivate integrino le condizioni di eccezionalità ed urgente necessità di tutela della sanità pubblica;

ATTESO che, con i provvedimenti ministeriali e regionali anzidetti è stata posta limitazione alla mobilità nonché agli assembramenti di persone;

VALUTATA la necessità ed opportunità di sospendere in via cautelare la scadenza dei termini previsti dall'art. 7 dell'avviso pubblico approvato con DDG n 6 del 4.1.2017 s.m.i.;

VISTO l'art. 21-quater comma 2 della L. 241/1990 che espressamente recita "L'efficacia ovvero l'esecuzione del provvedimento amministrativo può essere sospesa, per gravi ragioni e per il tempo strettamente necessario, dallo stesso organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge”;

RITENUTO, pertanto, opportuno sospendere i termini previsti dall'art. 7 dell'avviso pubblico approvato con DDG n 6 del 4.1.2017 s.m.i., per sei mesi, decorrenti dalla data di adozione del presente provvedimento.

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

VISTI:

- il D.P.G.R. n. 354 del 21.6.1999 recante “separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, rettificato con D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;
- il D. Lgs 29/93 e s.m.i.;
- la L.R. n. 7 del 13.5.1996, recante “Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.6.1999 recante “adeguamento delle norme legislative e regolamenti in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni”;
- la D.G.R. n. 186 del 21/52/2019, con oggetto “DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione – Revoca della Struttura approvata con DGR n. n. 541 del 16 dicembre 2015 e s.m.i.. Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”;
- la D.G.R. n. 648 del 21.12.2018 "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019-2021 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23.06.2011, n. 118)";

- la D.G.R. n. 649 del 21.12.2018 "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2019-2021 (artt. 39, c. 10, d.lgs. 23.06.2011, n. 118)";
- la L.R. 21.12.2018 n. 48 avente ad oggetto "Legge di stabilità regionale 2019";
- la L.R. 21.12.2018 n. 49 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019-2021" (BURC n. 129 del 21.12.2018);
- la legge regionale N. 54 del 16/12/2019 che autorizza l'esercizio provvisorio di bilancio ai sensi dell'art. 43 del D.lgs 23/06/2011 n. 118;
- la D.G.R. n. 228 del 6.6.2019 con la quale è stato individuato il Dr. Roberto Cosentino quale Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali";
- il D.P.G.R. N. 76 del 10.6.2019, avente ad oggetto: Dirigente Dott. Roberto Cosentino - Conferimento incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali";
- la DGR n. 512/2019 avente ad oggetto "Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i. Assegnazione dei dirigenti";
- la DGR n. 513/2019 avente ad oggetto "Nuova struttura organizzativa della giunta regionale approvata con DGR n. 63/2019n e s.m.i. Assegnazione d'ufficio dei dirigenti";
- il D.D.G. n. 14003 del 13 novembre 2019 avente ad oggetto "Delibere di Giunta Regionale n. 512 e 513 del 31/10/2019". Adempimenti Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche sociali: conferimento incarichi dirigenziali non apicali, nel cui dispositivo non è stato assegnato alcun Dirigente al Settore n. 4 "Politiche Attive, Superamento del precariato e Vigilanza Enti" ed al Settore n. 6 "Centri per l'Impiego - Funzioni territoriali" e, pertanto, le funzioni facenti capo al suddetto Settore sono, ex lege, svolte dal Dirigente Generale reggente

ATTESA la propria competenza ai sensi della L. R. 34/2002 e della L. R. 1/2006;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa, che di seguito si intendono integralmente riportate e confermate di:

- **disporre** la sospensione per sei mesi, decorrenti dalla data di adozione del presente provvedimento, dei termini previsti dall'art. 7 dell'avviso pubblico approvato con DDG n 6 del 4.1.2017 s.m.i.;
- **stabilire** che il presente provvedimento sia notificato agli interessati;
- **dare** atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del D. lgs n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs n. 33 del 2013;
- **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679";
- **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Dirigente Generale

COSENTINO ROBERTO

(con firma digitale)